



Riunioni conviviali venerdì non festivi ore 12.45 Sporting Club Monza viale Brianza 39 20900 Monza (MB) Telefono 0392496023. Da ottobre a maggio la riunione dell'ultima settimana è anticipata al giovedì alle ore 20.00
Sito del Club: www.rotaryclubmonzaest.it
Email del Club: rcmonzaest@gmail.com

Riunione 37 anno 2021-2022



Prevenire conoscendo è meglio che curare

Gli ospiti della conviviale odierna ci parleranno di una malattia a volte molto invalidante: l'ictus. Pertanto, abbiamo il piacere di ospitare la sig.ra Francesca Sironi, la dott.ssa Maria Luisa Piatti e il sig. Lorenzo Boselli, operatori della Unità STROKE dell'Ospedale San Gerardo di Monza, accompagnati dalla sig.ra Emanuela Ceriani, presidente dell'Associazione A.L.I.Ce. - Monza.



Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale
A.L.I.Ce. Monza O.D.V.

Prendendo la parola, la dott.ssa Piatti, con l'ausilio di slide, ci spiega innanzitutto, cos'è l'ictus e quali le sue cause. Ictus è un termine latino che letteralmente significa colpo (in inglese stroke).

L'ictus è un disturbo della circolazione del sangue nel cervello causato da:

- Ischemia (infarto cerebrale), nell'85% dei casi. Questo dovuto alla chiusura di un'arteria, a causa di un embolo o di un coagulo che impedisce il flusso del sangue.
- Emorragia nel 15% dei casi, causato dalla rottura di un vaso sanguigno. Il sangue si accumula e comprime il tessuto cerebrale intorno.

La dottoressa ci porta alcuni dati che sono veramente allarmanti.

L'ictus è la prima causa di invalidità, ogni anno circa 200 mila italiani ne vengono colpiti, di cui il 20% muore entro i primi tre mesi e un terzo riporterà un'invalidità tale da non essere più autosufficiente.

Inoltre, la mortalità da ictus, nel nostro paese, è superiore a quella causata da infarto.

La cosa positiva è che le persone colpite da Ictus potrebbero prevenirlo almeno nell'ottanta per cento dei casi.

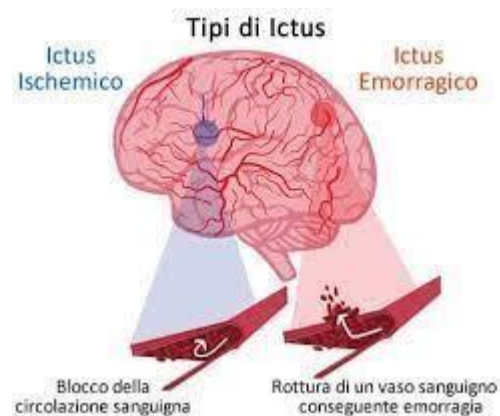
La relatrice ci spiega come questo sia possibile; per prima cosa è fondamentale conoscere ed individuare i fattori di rischio. Sarebbe inoltre necessario sapere quali siano i sintomi e, al bisogno, saperli riconoscere. A questo punto attivare il più rapidamente possibile i soccorsi.

I fattori di rischio sono:

- L'obesità, pertanto si deve fare attenzione a ciò che si mangia e si beve.
- L'inattività fisica, fondamentale fare movimento.
- Controllare il diabete
- Il fumo e il colesterolo alto
- La predisposizione ereditaria

Ma quali sono i sintomi che ci devono mettere in allarme?

- Perdita di forza o sensibilità ad un braccio, ad una gamba, alla faccia ecc.
- Difficoltà nel mantenere l'equilibrio
- Confusione o difficoltà della parola
- Problemi improvvisi alla vista
- Violento mal di testa



La dottoressa ci spiega a questo punto come intervenire. Innanzitutto, il tempismo è fondamentale, chiamare immediatamente il 118 o il 112 e farsi portare in ospedale con una unità specializzata e mai andarci autonomamente.

In ospedale il paziente verrà ricoverato in una unità specializzata, sottoposto con urgenza a TAC cerebrale ed Ecodoppler dei vasi del collo. Inoltre, il tempo è fondamentale, poiché entro le 4/6 ore dall'evento si potrà somministrare una terapia trombolitica per far sciogliere il coagulo.

La dottoressa Piatti passa il microfono alla sig.ra Ceriani che ci spiega gli obiettivi e le finalità dell'associazione.

A.L.I.Ce. Monza è stata fondata nel 1997 e collabora con l'Ospedale di Monza in particolare con l'Unità STROKE, l'Unità Operativa di Neurologia e l'Unità Operativa di Medicina Fisica e Riabilitazione.

È un'associazione di volontariato e non lucrativa. Formata da persone colpite da ictus e loro familiari, neurologi e medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'ictus, medici di famiglia, fisioterapisti, personale sociosanitario addetto all'assistenza e alla riabilitazione.

L'associazione fornisce consigli su come affrontare la malattia, donando il proprio supporto a pazienti e familiari.

Organizza giornate dedicate alla prevenzione, come quella che si è svolta domenica 15 maggio a Triuggio, collabora con gruppi scientifici e altre associazioni, tra le quali Brianza per il Cuore.

Grazie alle donazioni sono stati acquistati e donati degli strumenti specializzati, all'ospedale San Gerardo.

Un'altra attività che svolge l'associazione è la diffusione di materiale informativo alle scuole, insegnando ai ragazzi che l'abuso di alcool e sostanze stupefacenti sono anch'esse cause di ictus, che purtroppo può colpire anche i giovani.

Come sempre l'applauso dei presenti è il nostro ringraziamento per il lavoro svolto dai nostri graditi relatori.

Riportiamo i dati dell'associazione per chi fosse interessato ad una donazione.

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'ICTUS CEREBRALE ONLUS SEZ. DI MONZA

IBAN: IT8700306909606100000119287